

Il volontariato in Erga Omnes come motore del cambiamento sociale



Arrivati a fine anno, si cerca di fare un bilancio delle varie iniziative, quali sono stati inoltre i punti di forza e quali di miglioramento, qual è stato l'atteggiamento che ha fatto fronteggiare le difficoltà che si sono presentate per farne tesoro e poter così consolidare le proprie strategie di coping e nuove consapevolezze nella cassetta degli attrezzi del problem solving, riconoscendo anche le virtù e i limiti, con pazienza, umiltà e trasparenza.

Anche il 2023 è stato un anno per Erga Omnes ricco di stimoli, di progetti e di arricchimento ai volontari che hanno saputo cogliere le opportunità formative e di crescita professionale, incrementando anche, giorno per giorno, i valori

relazionali e di cittadinanza attiva che contraddistinguono la nostra associazione.

Il volontariato infatti offre queste potenzialità, ecco svelato il segreto di coloro che si dedicano, all'interno di associazioni con sani principi, a se stessi e agli altri, con serietà e coscienza, in maniera costante e continuativa, con rispetto della propria società, oltre al proprio rispetto interiore.

Fare volontariato infatti non è da tutti, ci vuole un minimo di predisposizione e questa poi matura nel tempo nell'ambiente giusto, ci vuole inoltre responsabilità che non tutti siamo in grado di assumere (nel portare avanti un'idea e concretizzarla, ad esempio, oppure nel mettersi in gioco).

Il tempo che dedichiamo e che ci dedichiamo non va controllato con l'orologio, ovviamente solo se facciamo con im-

pegno, con piacere e coinvolgimento lasceremo andare le lancette, per raggiungere un obiettivo prefissato.

Il tempo che scorre nel volontariato mi piace identificarlo come il "kairos", cioè il tempo delle cose che ci piacciono, il tempo della maturazione delle competenze, delle nuove consapevolezze e della passione altruistica.

In questo numero c'è Serena che ci racconta la sua esperienza di tirocinio, c'è la descrizione di progetti, iniziative e tanto altro, una parte del nostro mondo che vogliamo raccontarvi attraverso anche questo giornale, nato appositamente per dare voce ai volontari e a tutti coloro che amano scrivere e raccontare con una visione costruttiva.

Pasquale Elia - Presidente Erga Omnes

IN QUESTO NUMERO:

Le attività del progetto "Una Chiave" - pag.2
Un mese di esperienza formativa in Erga Omnes - pag.3
Corso teorico- pratico gratuito di Caregiving - pag.4
Radio Teate On Air compie due anni... - pag.5
I dipendenti Dayco donano le bic... - pag.6

Riparte il doposcuola gratuito - pag.7
"GREENta": Chieti pensa sostenibile - pag.8/9
Il Festival della Psicologia per la prima volta a Chieti - pag.10
KPMG ed ERGA OMNES all'insegna dell'inclusione - pag.11
Notte Europea dei Ricercatori al Campus - pag.12/13

Le attività del progetto

"UNA CHIAVE" a favore dei ragazzi con Disturbi del Neurosviluppo

I volontari di Erga Omnes, per i giovani adulti con Disturbi del Neurosviluppo, nel mese di ottobre, hanno organizzato una serata di "Giochi di Società" e un "Laboratorio di Cucina". Queste ultime sono alcune delle tante attività svolte nel progetto "Una Chiave".

La finalità delle varie iniziative proposte nel progetto (bambini solidali, attività di socializzazione e uscite di gruppo) è quella di creare uno spazio dove i ragazzi si possono relazionare, condividendo obiettivi comuni e incrementando le loro potenzialità e le loro risorse con l'aiuto dei volontari studenti, neo-laureati e professionisti di Erga Omnes.

Il progetto è alla ricerca di volontari che si vogliono mettere in gioco come cittadini attivi, a favore del prossimo e per rafforzare la propria crescita personale e professionale.

È indispensabile far fronte alle difficoltà che i ragazzi possono incontrare e alla solitudine che possono vivere ogni giorno. Per tale motivo, Erga Omnes, ormai da vari anni, presso la sede operativa di Via Monte Grappa n. 176 a Chieti Scalo (ex centro sociale San Martino), ha pensato di fornire loro un ambiente dove accrescere i loro interessi, le loro passioni e instaurare nuovi legami, favorendo soprattutto una maggiore inclusione sociale. Questa iniziativa oggi è portata avanti principalmente da: Antonella Carone, Tommasina Savio, Maria Teresa Sista, Zaira Lazzari e Sonia Chisena, con il supporto dei tirocinanti di psicologia e sociologia.

L'associazione è alla ricerca di volontari che vogliono supportare il progetto, tutti coloro che hanno passione nel volontariato e intendono crescere a livello personale e professionale.

Antonella Carone





Un'esperienza particolare: un mese di esperienza formativa in Erga Omnes

Ho scoperto l'associazione "Erga Omnes" quasi per caso. Stavo cercando nella lista degli enti convenzionati con l'università per svolgere il tirocinio qualcosa che potesse interessarmi e questa ha attirato la mia attenzione. Attraverso il sito ho scoperto i progetti e ho deciso di chiamare. Mi si è spalancata una porta immensa. Grazie all'attività di tirocinio ho potuto sperimentare da vicino quanto si può fare per essere d'aiuto agli altri. Durante tutto il mio percorso ho partecipato a diverse attività che mi hanno arricchito molto come persona. Se all'inizio ho pensato di poter dare qualcosa alla fine sono sicura di aver ricevuto moltissimo.

Tra quelli che ritengo più significativi vorrei citare i progetti di musicoterapia e di potenziamento cognitivo. Nel primo, insieme ad altri operatori, mi sono interfacciata con un bambino con il quale si è riusciti a stabilire un contatto mediante il potere della musica. È stato molto gratificante perché mi ha ricordato quanto spesso non servano parole per esprimere emozioni. Per quanto riguarda il secondo progetto, il potenziamento cognitivo, mi sono trovata a imparare molto e migliorarmi poiché è un lavoro che ho potuto attuare anche su me stessa.

Un altro compito importante in associazione è stato quello di sviluppare e preparare le locandine, utili per avviare i vari progetti, tra cui il doposcuola oppure "Una Chiave". Anche lo sportello di ascolto lo ritengo una proposta particolarmente curata dall'associazione. Il lavoro grafico di preparazione delle lo-

candine si è rivelato molto utile, perché da un lato mi ha permesso di mettere in gioco la mia creatività e dall'altro mi ha dato la possibilità di poter usufruire di un programma specifico, "Canva", che sono sicura mi potrà essere d'aiuto anche in futuro.

Un'ultima osservazione che vorrei sottolineare è quella relativa alla radio. Ho potuto avvicinarmi e conoscere meglio questo mondo, grazie anche all'intervista a due campioni mondiali di judo e ciò mi ha permesso di vedere da vicino come si progetta e si lavora in radio.

Insieme alla radio, l'associazione è stata invitata alla "Notte dei Ricercatori", un'esperienza promossa dall'università "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara, che ha l'obiettivo di avvicinare i giovani a nuovi temi stimolandoli alla ricerca con la promozione di vari laboratori. Su invito del presidente dell'associazione, ho potuto far parte della squadra che ha organizzato varie iniziative che ha coinvolto i giovani, ad esempio quella di essere uno speaker per un giorno in radio e poter sperimentare quel mondo per me del tutto nuovo.

Quando sono entrata in associazione avevo una vaga idea del lavoro che si svolge ogni giorno, ma certo mai avrei immaginato l'impegno richiesto quotidianamente a tutti gli operatori per migliorare la qualità della vita delle persone che chiedono un aiuto nei vari ambiti, ciò mi ha spinto ad approfondire e soprattutto a decidere di far parte di questo mondo, diventando anche io una volontaria.

Serena Pisoni

Corso teorico- pratico gratuito di *Caregiving* in Cure Palliative e di Supporto

Nell'ambito della proficua collaborazione tra i Comuni e l'Ambito sociale Montagna Pescaresc con la sezione abruzzese dell'Associazione Nazionale "Gigi Ghirotti onlus", con la collaborazione dell'organizzazione di volontariato "Erga Omnes", ai sensi della Legge 15 marzo 2010, n°38: "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore" (10G0056- G.U. Serie Generale, n°65 del 19 marzo 2010), l'ECAD 17 Comune di Manoppello, è stato organizzato un Corso gratuito teorico pratico per Volontari in Cure palliative e di supporto, considerato che in Italia, come in Europa, sono state le Organizzazioni No Profit a riconoscere per prime la necessità di sviluppare le Cure Palliative e di Supporto, per rispondere ai bisogni dei sofferenti e dei loro familiari.

Le finalità principali del corso sono state quelle di divulgare e promuovere la cultura delle cure palliative e di supporto per il volontariato ed i caregiver, con lo scopo di fornire ai corsisti motivati, di qualsiasi età e fascia sociale, gli strumenti idonei ad esercitare la loro opera nelle Cure Palliative e di Supporto, attraverso la relazione di aiuto ai malati ed il supporto alle loro famiglie.

Il corso è stato tenuto da personale medico-sanitario di alta specializzazione professionale e lunga esperienza ed è stato aperto a tutti coloro che intendono intraprendere un percorso di assistenza, relazione d'aiuto e conoscenza delle cure palliative e di supporto.

Sono stati coinvolti anche cittadini non residenti nei comuni dell'Ambito sociale montagna pescaresc.

Ogni figura – dichiara la dott.ssa Zaira Lazzari, una delle docenti del corso e selezionatrice dei partecipanti, psicologa volontaria di Erga Omnes – che si approccia alla sofferenza, del familiare o del paziente, mette "in gioco" la propria parte emotiva. Le emozioni diventano l'elemento trainante nella creazione di una relazione e nello specifico in una relazione

d'aiuto.

Nella relazione caregiver - familiare spesso si rischia di non ascoltare più le proprie emozioni, il proprio essere, pensando così di accogliere in maniera più adeguata la sofferenza dell'altro, rischiando di soffocare l'emotività di entrambi. Durante il corso, abbiamo sperimentato insieme, quanto sia importante sapersi ascoltare, trovare la propria modalità di espressione emotiva e il proprio spazio, per poter ascoltare, accedere ed aggiungere al mondo dell'altro.

"Le cure palliative – dichiara la dott.ssa Tommasina Savio, vice presidente di Erga Omnes, partecipante al corso – sono cure globali e personalizzate prestate al paziente quando la malattia non risponde più alle terapie aventi come scopo la guarigione." Queste cure comprendono tanto la parte farmacologica quanto quella di supporto affettivo e psicologico. Essere "caregiver" di una persona in uno stato di malattia che necessita delle cure palliative, significa tenere conto di tutti i bisogni di cui necessita e fare il possibile per poterli soddisfare. Il più delle volte si dà per scontato il sapere come poter aiutare la persona a cui rivolgiamo il nostro supporto ma sono diversi gli aspetti a cui bisogna prestare attenzione. Questo corso ha fatto luce sulle varie sfaccettature che riguardano l'ambito delle cure palliative ed in particolare sul caregiver come principale figura di riferimento: dalle leggi che tutelano e agevolano il caregiver in ambito lavorativo ed economico, all'importanza del supporto psicologico fino ad arrivare alle tecniche utilizzate per poter prestare supporto al paziente. Un percorso formativo utile sia da punto di vista prettamente tecnico ma anche e soprattutto da un punto di vista esperienziale e personale. Al termine di questa prima parte teorica, attendiamo di poter effettuare una seconda parte di tirocinio dove avremo la possibilità di poter fare esperienza pratica diretta negli ambienti dove sono erogate le cure.



Radio Teate On Air compie due anni ...e crescono gli ascolti

Il 30 ottobre 2023 Radio Teate On Air ha compiuto 2 anni dall'inaugurazione della sala radio, gestita dall'Associazione Erga Omnes, realizzata in Via Monte Grappa n. 176 a Chieti Scalo, nell'ex centro sociale San Martino, grazie anche al supporto della Protezione Civile Valtrigno di Chieti.

Sono arrivati gli auguri, oltre che dagli enti e dalle istituzioni che seguono e sostengono il progetto, dalla conduttrice di RDS 100% Grandi Successi Chiara De Pisa, presente, tramite collegamento, all'inaugurazione del 2021.

La web radio del Comune di Chieti, trasmette ormai con alti picchi d'ascolto, oltre duemila in quest'ultima settimana, attraverso il sito dove è possibile ascoltare musica in diretta, seguire i podcast di vario genere (sportivo, musicale, di orientamento scolastico e lavorativo, culturale, sociale, formativo, psicologico e tanto altro) e leggere gli articoli del blog con notizie del territorio e di carattere nazionale, coprendo varie tematiche di interesse generale.

Molto seguiti anche i canali social dell'emittente teatina, in particolare il profilo Instagram sempre aggiornato con foto e video.

Il progetto è nato grazie alla passione dei volontari di Erga Omnes, sotto l'egida della Regione Abruzzo e del Comune di Chieti (in particolare l'assessorato alle politiche sociali e alle politiche giovanili), in collaborazione con l'Informagiovani, il CSV Abruzzo e l'Università degli Studi G. d'Annunzio di Chieti-Pescara.

L'obiettivo di Teate On Air è quello di creare sempre di più uno spazio di aggregazione, di scambio di idee e competenze, di dare l'opportunità di crescita ai giovani e di dare voce alla cittadinanza.



I dipendenti Dayco donano le bici da loro realizzate all'Associazione Erga Omnes

Dayco è un'azienda leader globale nella ricerca, progettazione, produzione e distribuzione di sistemi di trasmissione di motori e servizi aftermarket per automobili, camion, macchinari edili, agricoli e industriali.

Mercoledì 20 settembre, i dipendenti dell'azienda statunitense hanno partecipato ad un team building presso la Cantina Frentana di Rocca San Giovanni, dove, divisi in cinque gruppi, hanno realizzato cinque bici, una per ogni gruppo, con l'obiettivo di sviluppare una comunicazione interna efficace e di rafforzare i contatti con il mondo dell'associazionismo del territorio, in particolare con l'associazione Erga Omnes, fiore all'occhiello delle politiche sociali e giovanili: essa è attiva dal 2011 e si occupa di offrire servizi in ambito psico-sociale ed educativo, tramite i volontari professionisti presso la sede operativa dell'ex Centro Sociale San Martino a Chieti Scalo.

L'attività è stata organizzata dalla Proleven srl di Casalecchio di Reno (BO), società di consulenza e formazione per le aziende, con il supporto della dott.ssa Daniela Cetrullo, HR Specialist degli stabilimenti Dayco abruzzesi.

Martedì 26 settembre, le bici sono state formalmente donate nella sede Dayco di Chieti Scalo al presidente e fondatore di Erga Omnes, Pasquale Elia, in presenza della rappresentanza del centro di ricerca e sviluppo, Gaetano Ferri (R&D Global Director) e i manager Licinia Licini, Fabio Nardone, Andrea Montani, oltre a Daniela Cetrullo.



Riparte il doposcuola gratuito

I volontari di Erga Omnes, ormai dal 2011, tra i vari servizi attivi in ambito psico-sociale, svolgono il servizio gratuito di doposcuola, presso la sede operativa in via Monte Grappa n. 176 a Chieti Scalo (ex centro sociale San Martino), ogni sabato dalle 10.30 alle 12.30.

Il servizio di doposcuola si pone l'obiettivo di aiutare gli studenti della scuola primaria di primo e secondo grado, mirando a migliorare non solo il rendimento scolastico ma anche il benessere personale. Il metodo di lavoro di tipo psico-pedagogico si basa sull'aiuto compiti, attività ludico-ricreative e di socializzazione.

I volontari impegnati in questa attività sono: Martina, Andrea, Emanuele, Maria, Omar, Serena, Valeria e Rekha. L'associazione è alla ricerca di altri volontari, possibilmente studenti universitari, che vogliono sperimentarsi in questa iniziativa, offrendo il loro tempo e la loro passione nei valori di cittadinanza attiva.

E' richiesto un simbolico contributo associativo, tramite il tesseramento all'Associazione, per venire incontro alle spese di gestione.



"GREENta": Chieti

Erga Omnes, Organizzazione di Volontariato ed Ente del Terzo Settore, grazie alle competenze e alla passione di tanti giovani volontari, cresce e si evolve sempre di più. Uno dei tanti obiettivi di questa associazione è accrescere l'animo della cittadinanza attiva tentando di responsabilizzare sia i giovani che i meno giovani del territorio attraverso la partecipazione a diversi progetti e la collaborazione con enti ed istituzioni. Tra le collaborazioni vi è il progetto "GREENta" nel quale sono stati coinvolti vari attori principali del territorio con lo scopo di sensibilizzare la cittadinanza sul tema dell'ecologia e delle innovazioni ecosostenibili.

Il progetto è stato promosso e coordinato dall'Amministrazione Comunale di Chieti (assessorati Ambiente e Politiche Giovanili), finanziato dal Dipartimento per le Politiche Giovanili della Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito dell'Avviso pubblico "Fermenti in Comune" (gestito dall'ANCI) ed ha avuto la collaborazione di Plastic Free, Red Group Srl e, oltre al coinvolgimento di Erga Omnes, c'è stata la presenza attiva di Arci Abruzzo.

Tra i diversi obiettivi, "GREENta" ha come orizzonte progettuale il rendere progressivamente più sostenibile la nostra amata città di Chieti; il renderla "plastic free", attivare nuove forme di collaborazione tra cittadini (soprattutto giovani) e istituzioni, avere un'impronta ambientale chiara nelle scelte strategiche che si fanno e si faranno per la città, immaginare possibili ambiti lavorativi a impatto zero che permettano ai giovani di immaginare il loro futuro in città, da protagonisti di un nuovo corso. Obiettivi ambiziosi che sottendono l'idea di poter realizzare una transizione energetica, ecologica e sociale capace di concretizzare un futuro migliore partendo dalle idee, l'intraprendenza e la partecipazione delle giovani generazioni, non solo a parole, ma attraverso attività concrete.

Le scuole sono il primo importante campo di attuazione con l'installazione degli erogatori di acqua purificata che sostituiranno le bottigliette di plastica.

Sono state svolte delle giornate a tema insieme a Plastic Free per la pulizia e la raccolta di plastica abbandonata in alcuni punti della città.

L'impegno e la coordinazione progettuale di Erga Omnes e l'ARCI, ha reso possibile l'intervento di formazione attraverso i due tavoli di confronto che si sono tenuti il 28 e il 29 giugno 2023 nell'aula

multimediale del Rettorato dell'Università degli Studi "G. D'Annunzio di Chieti-Pescara", con il contributo dell'Informagiovani di Chieti. Agli incontri del "Forum giovanile sullo sviluppo sostenibile" hanno partecipato diversi giovani ra-

gazzi e ragazze che in prima persona vivono il territorio di Chieti: Alessia Cuiñè, Alessia Lacovara, Andrea Verratti, Andrea Paci, Andrea Rebba, Angelo Carrieri, Carla Di Renzo, Claudio Cavallucci, Concettina Caprino, Cristina Morrone, Emanuele Santacroce, Filippo Gius. Ceritelli, Francesca De Liberato, Francesca Di Salvatore, Francesca R. Di Camillo, Francesco Mattia Miccoli, Giacomo Rapposelli, Gianluca Pardi, Gianlui-

gi Core, Leandro Filip, Letizia Cavallucci, Maria De Palma, Maria Pia Franciosa, Matteo D'Arcangelo, Nelda Meca, Paola Germani, Paola Montanaro, Patrick Berardinelli, Patrizia Di Iorio, Sara Cornacchia, Sofia Mercurillo, Tommasina Savio. I partecipanti, coordinati dai due moderatori (Chiara Padula e Mauro Maggi), sono stati i veri protagonisti degli incontri, la modalità laboratoriale utilizzata ha permesso a tutti di prendere parola e di mettersi in gioco. Tre sono stati i passaggi che hanno permesso di far diventare l'attività formativa una sorta di "think tank", di confronto strategico sulle possibili politiche per Chieti:

1. l'aver avuto in apertura dei lavori degli interventi di esperti che hanno tracciato delle linee su cui ragionare e che hanno aiutato a non uscire dal tema;
2. l'aver permesso, attraverso delle tecniche di gestione di gruppo, di poter fare esprimere tutti, grazie ad un la-



penSA sostenibile

voro prima a gruppetti e solo in un secondo passaggio in plenaria e attraverso canali comunicativi diversi: la parola, certo, ma anche whatsapp, i social, dei fogli di carta;

3. il vedere la possibilità di realizzare le idee che emergano. Elemento questo scardinante per i giovani (spesso interpellati, ma mai realmente coinvolti), capace di superare “le chiacchiere”, per arrivare all’impegno individuale e collettivo per vedere concretizzarsi qualcosa che ho proposto io e mi interessa curare sinché si realizza.

La sfida raccolta è stata: pensare Chieti come una città sostenibile, valorizzando il territorio, il paesaggio, il patrimonio ambientale e culturale, usando in modo efficace ed efficiente le risorse, promuovendo l’economia circolare e la responsabilità sociale ed ambientale di cittadini, imprese e Istituzioni.

Il 1° Tavolo tematico di confronto (che ha visto Mauro Maggi dell’ARCI come moderatore) aveva come titolo guida: “Cambiamenti climatici: i principali problemi e le migliori strategie di mitigazione e adattamento in ambito urbano”. Molte le idee emerse su cui poi creare reali attività concrete per rendere Chieti più sostenibile. Le discussioni sono partite dopo gli spunti iniziali dati dal prof. Piero Di Carlo (docente di fisica dell’atmosfera e climatologia presso l’Università “G. D’Annunzio” di Chieti - Pescara) e di seguito da Luca Ceta del centro ricerche di Bolzano “Eurac research”. Nelle discussioni con i giovani è venuto fuori come concetto chiave “Il rispetto” che è stato declinato in molteplici ambiti quali: la bellezza come tutela e sviluppo del territorio a partire dalla

sua storia; la comunicazione, orientata in maniera diversificata alle diverse generazioni che abitano la città, (perché una comunicazione capace di promuovere realmente le attività cittadine, può permettere di realizzare eventi e pro-

getti più efficaci, che magari sono già attivi); la mobilità, che deve essere sempre più integrata e sostenibile e volta a ridurre in futuro i mezzi di trasporto privati inquinanti.

Il 2° Tavolo tematico di confronto (che ha avuto come moderatrice Chiara Padula volontaria di Erga Omnes) aveva invece come titolo: “Imprese e occupazione green: le opportunità di business e di lavoro per un territorio sosteni-

nibile”. In esso si sono fatte venire alla luce idee praticabili e realizzabili dalle Istituzioni, partendo dai temi emersi nel 1° Tavolo di confronto. Si sono discusse possibili iniziative imprenditoriali che porterebbero ad azioni di sviluppo sostenibile per la città di Chieti.

A conclusione del progetto, il 28 settembre si è tenuto un convegno nell’aula magna del Liceo “Isabella Gonzaga” di Chieti. Presenti i dirigenti scolastici Camillo D’Intino, Simonetta Longo e Grazia Angeloni, oltre agli assessori comunali Chiara Zappalorto, Mara Maretti e Manuel Pantalone, il consigliere comunale Paride Paci, il professor Piero Di Carlo, dell’Università d’Annunzio, l’ing. Fulvio Buzzi e Gianfranco De Gregorio che ha curato tutte le fasi della progettazione.

Un ultimo incontro in cui le idee e gli orientamenti tematici emersi a giugno sono stati esposti ai rappresentanti delle istituzioni, ai dirigenti scolastici delle scuole medie e superiori, agli imprenditori e agli studenti della città di Chieti. È stato un importante momento di restituzione del lavoro che è stato svolto a giugno reso possibile grazie anche alla creazione di un vademecum da rispettare per le politiche future e delle idee da realizzare per uno sviluppo sostenibile del nostro territorio. Una giornata che ha segnato un punto di partenza, dove i giovani studenti hanno preso con piacere l’impegno di monitorare i “lavori in corso” delle istituzioni.

Mauro Maggi
Chiara Padula
Tommasina Savio



Il Festival della Psicologia approda per la prima volta nella città di Chieti



Festival della Psicologia

SABATO 11 NOVEMBRE 2023
VIA MONTE GRAPPA N. 176 - CHIETI SCALO
EX CENTRO SOCIALE SAN MARTINO

Ore 9:00 Accoglienza partecipanti Ore 9:15 Saluti istituzionali Ore 9:30 – 11:00 "Calmare la mente: tecniche di rilassamento per gestire lo stress e l'ansia" - Dott.ssa Roberta Schiazza Ore 10:00 – 11:15 "La stanza dei giochi: laboratori psicoeducativi per bambini in età prescolare" - Dott.ssa Ortensia Posa Ore 11:00 – 12:00 "Introduzione alla mindful eating: e tu che rapporto hai con il cibo?" - Dott.ssa Zaira Lazzari Ore 11:30 – 12:30 "Abruzzo a scuola d'Emergenza" - Dott.ssa Monica Isabella Ventura Ore 12:00 – 13:00 "DSA, una Difficoltà da Superare Assieme: potenziare divertendosi" - Dott.ssa Sonia Chisena Ore 13:00 – 14:30 Pausa pranzo	Ore 14:30 – 16:00 "Analisi funzionale e coping power: cos'è e a cosa serve" - Dott.ssa Doriana Leprotti e Dott.ssa Erilda Kola Ore 14:30 – 15:30 "Musica e movimento. Lo strumento musicale per esplorare le proprie emozioni e il proprio corpo" - Dott.ssa Zaira Lazzari Ore 15:30 – 17:00 "Com'è andata oggi? Incontro di gruppo tra operatori delle professioni sanitarie" - Dott.ssa Bice Parlapiano Ore 16:00 – 17:30 "Bulismo e cyberbullismo. Vittime, spettatori e bulli: la prevenzione che passa per la regolazione emotiva e il perspective taking" - Dott.ssa Fabiana Bolognese Ore 17:00 – 18:00 "Qual è il tuo colore preferito? Laboratorio creativo manuale di gruppo per bambini" - Dott.ssa Bice Parlapiano Ore 17:30 – 18:30 "Il compagno adulto, un tutor personale per l'inclusione per i giovani adulti con neurodiversità" - Dott. Laerte Vetrugno 18:30 – 19:30 "Una bussola per orientarsi nel mondo del lavoro" - Dott. Pasquale Elia
--	--

INGRESSO GRATUITO CON PRENOTAZIONE
RILASCIO DELL'ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE

Per informazioni e iscrizioni
Telefono: 0871-450291
E-mail: info@erga-omnes.eu

Partner ufficiale comunicazione
TEATE On Air

Il Festival della Psicologia, organizzato da **AltraPsicologia Abruzzo**, è arrivato finalmente a Chieti in collaborazione con l'associazione **Erga Omnes**.

"Il Festival – dichiara **Cinzia D'Amico**, psicologa e coordinatrice di AltraPsicologia Abruzzo – ha l'obiettivo di diffondere la cultura psicologica e di sensibilizzare la popolazione sulle tematiche inerenti il benessere, individuale e sociale, attraverso appuntamenti e incontri pubblici in collaborazione con diversi attori presenti sul territorio. La manifestazione si svilupperà durante tutto il mese di novembre, toccando le quattro province abruzzesi".

Un programma ricco di incontri nella tappa teatina, quattro di questi esclusivamente per bambini attraverso dei laboratori dedicati interamente a loro.

Gli incontri sono stati tenuti da psicologi e psicoterapeuti che hanno trattato varie tematiche, mettendo a disposizione il loro tempo e le loro competenze: **Dott.ssa Roberta Schiazza, Dott.ssa Ortensia Posa, Dott.ssa Zaira Lazzari, Dott.ssa Monica Isabella Ventura, Dott.ssa Sonia Chisena, Dott.ssa Doriana Leprotti, Dott.ssa Erilda Kola, Dott.ssa Bice Parlapiano, Dott.ssa Fabiana Bolognese, Dott. Laerte Vetrugno, Dott. Pasquale Elia**.

Si è svolto **sabato 11 novembre**, con ingresso gratuito, in via Monte Grappa n. 176 a Chieti Scalo, presso l'ex Centro Sociale San Martino.

"Grazie alla collega Cinzia e a tutto lo staff di AltraPsicologia Abruzzo – dichiara **Pasquale Elia, psicologo e presidente di Erga Omnes**, – siamo riusciti a portare questa importante iniziativa anche a Chieti. Inoltre, ringrazio gli psicologi, alcuni di loro sono stati anche colleghi di Università, che hanno subito accettato di mettere a disposizione la loro professionalità e la loro forte passione che rimarca l'impegno completo verso la nostra amata psicologia, a sostegno della cittadinanza".

L'evento di Chieti è stato patrocinato dall'Ordine degli Psicologi d'Abruzzo, dalla Regione Abruzzo, dal Comune di Chieti, dall'Ufficio Scolastico Regionale, dalla Provincia di Chieti, dall'Università degli Studi G. d'Annunzio, dall'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari, dall'Ordine dei Giornalisti d'Abruzzo, dal CSV (Centro Servizi per il Volontariato) Abruzzo, dall'Informagiovani.

La comunicazione è stata curata dalla web **radio Teate On Air**.

KPMG ed ERGA OMNES all'insegna dell'inclusione



Mercoledì 8 novembre, i professionisti della KPMG di Pescara hanno partecipato al Make a Difference Day, la campagna di volontariato aziendale di KPMG, dedicando il loro tempo a favore della Comunità presso la sede operativa di Erga Omnes, in via Monte Grappa n. 176 a Chieti Scalo (ex centro sociale San Martino), in particolare a favore del progetto “Una Chiave”, gestito dai volontari dell'associazione teatina, rivolto a giovani adulti con disturbi del neurosviluppo.

Tutti insieme si sono cimentati nella realizzazione di tele che rappresentano i valori del volontariato in Erga Omnes, sono stati rappresentati alcuni dei principi che fondano il sodalizio fiore all'occhiello del territorio per le politiche sociali e giovanili: comunicazione, partecipazione, competenze e cittadinanza attiva. Inoltre, un gruppo ha riordinato la stanza dove i ragazzi stessi svolgono alcune delle attività psico-educative, come ad esempio la musicoterapia, il potenziamento cognitivo, oltre ad attività ludico-ricreative e di socializzazione e tante altre attività che l'associazione svolge ormai da molti anni (ad esempio il doposcuola).

L'iniziativa svolta, in chiave inclusiva, ha permesso di promuovere ulteriormente il benessere e la qualità di vita di ogni singolo partecipante, mettendo insieme ingredienti come l'ascolto attivo e l'empatia, oltre a rafforzare l'importanza della cittadinanza attiva, cercando di valorizzare costantemente un bene comune, sia strutturale (ex centro sociale San Martino) che umano (giovani volontari, tesoro inestimabile), che offre servizi gratuiti alla cittadinanza, in particolare alle persone più fragili, a supporto delle istituzioni.



Notte Europea dei Ricercatori al Campus universitario di Chieti

La notte europea dei ricercatori si è svolta il 29 settembre 2023, presso il Campus universitario di Chieti.

Dal primo pomeriggio a notte inoltrata, studenti, scolaresche e l'intera comunità del territorio, hanno preso parte alla notte universitaria più lunga dell'anno, in cui ricercatori e docenti della "d'Annunzio" hanno messo a disposizione la conoscenza sviluppata e maturata nel mondo accademico, attraverso esperimenti e dimostrazioni scientifiche dal vivo, mostre, visite guidate, conferenze e seminari divulgativi, alternati a spettacoli, concerti e performance artistiche, oltre a momenti di puro svago e aggregazione.

La redazione di **Erga News**, insieme a **Radio Teate On Air**, ha incontrato il **Magnifico Rettore Prof. Liborio Stupia** e la **Prof.ssa Elisabetta Dimauro**, coordinatore del gruppo che ha gestito l'evento.

Di seguito la domanda posta al Magnifico Rettore:

"One World, One Health, One Thousand Cultures" - Com'è nata la scelta del titolo?

Il titolo finale (One World, One Health, One Thousand Cultures) è la sintesi di una serie di concetti che volevamo esprimere, e precisamente:

1. la nuova vocazione internazionale dell'Ateneo, che si manifesta attraverso il titolo in inglese e che proietta il nostro Ateneo in una dimensione non più circoscritta ai confini regionali e nazionali;
2. il concetto di unicità del mondo in cui viviamo (One World), in cui nessuno deve sentirsi estraneo a qualsiasi vicenda avvenga anche negli angoli più remoti del pianeta, come è recentemente successo con la vicenda della pandemia;
3. la tutela della salute intesa con il concetto della "One Health", ossia una salute unica per la specie umana, per le

specie animali e per l'ambiente, nella consapevolezza che la salvaguardia della nostra salute passa per la tutela globale del territorio;

4. il concetto del valore della multiculturalità, in una società in cui la coesistenza pacifica di diverse idee, diverse religioni e diverse culture sia alla base per il superamento di ogni forma di discriminazione e di razzismo.

La sintesi prodotta da questo titolo ha permesso a tutti i docenti e ricercatori di questo Ateneo di produrre eventi tematici che sono stati accolti con un'evidente successo da parte della popolazione, dando luogo ad una serata ricca di eventi di grande interesse e caratterizzata da una straordinaria presenza dei cittadini.

Di seguito le domande poste alla Prof.ssa Dimauro:

Spettacoli, concerti e performance artistiche, momenti di puro svago e aggregazione, un bel programma ricco



che ha sicuramente avuto dietro un lavoro continuo di coordinazione, monitoraggio e supervisione. Con quale spirito ha seguito i lavori di realizzazione e chi si sente di ringraziare?

Mi sento di ringraziare tutti coloro che ci hanno raggiunto nel Campus di Chieti, ero al mio primo incarico, in qualità di Coordinatore, e non prevedevo questa enorme affluenza. I lavori mi sono stati affidati a fine maggio dal Rettore Sergio Caputi e attesi pochi giorni di insediamento del nuovo Rettore Liborio Stuppia, insieme al Direttore Generale, abbiamo formato la squadra organizzativa di questa nuova edizione ed è quindi a loro, in primis, che vanno i miei più sentiti ringraziamenti per la fiducia accordatami. Un altro sentito ringraziamento va alla squadra operativa: il personale amministrativo dell'Ateneo, un team che non mi ha lasciato mai, infaticabili, oltre alle loro abituali attività, ha profuso un impegno enorme per realizzare ogni aspetto delle due giornate con "Aspettando la Notte dei Ricercatori", tenutasi a

Montesilvano e la "Notte Europea dei Ricercatori" tenutasi a Chieti. Ma i ringraziamenti sento di farli al Comitato scientifico, con cui ho condiviso il ricco programma con oltre 200 attività di altrettanti docenti dell'Ateneo, scesi in campo per animare quella che ricorderò come la "Notte" più bella della D'Annunzio.

Qual è stato l'obiettivo di quest'anno? Quali le aspettative?

Il mio obiettivo è stato molto chiaro, volevo portare qualcosa di nuovo, volevo più coinvolgimento da parte degli invitati alla serata, volevo che si sentissero accolti e vivessero il Campus insieme a noi ed è per questo che ho voluto nel finale, dare un saluto diverso, con il Dj set che, in tarda serata tarda ha fatto ripartire tutto, è stato un saluto in allegria e vedere per la prima volta così tanti ragazzi ballare nel nostro Campus è stato bellissimo. Le aspettative erano quelle di non deludere nessuno, di contribuire a regalare qualche ora di serenità e allo stesso tempo proporre le nostre ricerche,

le nostre attività, divulgarle, coinvolgere ed includere tutti nella scienza.

La scelta dell'ospite, il professor Schettini, com'è nata?

Più che una scelta è stato un desiderio condiviso con il mio staff. L'idea era di continuare a fare scienza anche da un palco, atteso solitamente solo per uno spazio musicale. Volevo un coinvolgimento diverso, una lezione differente ed attrattiva e il prof. Schettini incarnava perfettamente l'ospite che pensavo potesse avere il palco tutto per sé. La sua lezione ha fatto registrare un numero elevatissimo di persone, posso dire che la scelta è risultata vincente e va incontro alla divulgazione della scienza, della cultura, dello spettacolo, veicola temi importanti che è tutto ciò che la Notte Europea dei Ricercatori propone ogni anno.

*Ringrazio la redazione Teate on Air per aver partecipato con noi
Vi attendiamo alla prossima!
(NdR il giorno 27 settembre 2024)*





Anno VIII n.38 - novembre / dicembre 2023
Bimestrale gratuito curato dai volontari dell'associazione

In redazione

Antonella Carone, Pasquale Elia, Mauro Maggi,
Chiara Padula, Serena Pisoni, Tommasina Savio



Erga Omnes



@ErgaOmnes



ergaomneschieti

Grafica e impaginazione

CSV Abruzzo - Delegazione territoriale di Chieti

Associazione di volontariato ERGA OMNES

Sede legale

c/o CSV Abruzzo - Delegazione territoriale
di Chieti, via dei Frentani 81 66100 Chieti

Sede operativa

via Monte Grappa 176
Chieti Scalo (c.da San Martino)

Telefono

0871 450291 - 329 8263353

E-mail

info@erga-omnes.eu

Sito web

www.erga-omnes.eu



“ Un progetto che nasce per favorire il dialogo tra i giovani, che coinvolge la cittadinanza e che si prefigge l'obiettivo di stimolare la partecipazione e la creatività. ”



ASCOLTACI SU
www.radioteateonair.it

Il tuo
5 per
1000
ad Erga Omnes

93046900697

Basta inserire il codice fiscale
della nostra Associazione
nella tua dichiarazione dei redditi,
nell'apposita casella,
ed inserire la tua firma:

**è semplice, non costa nulla
e sostiene le nostre attività**

*... un piccolo gesto di aiuto,
per trasformare le idee
in progetti concreti!*